PIANO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PRODOTTI SU TERRITORIO COMUNALE

Elaborato n.2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Giuseppe RICCO

Il Progettista

Ing. Alessia CIANCIO

Supporto al RUP

Dott. Armando FALCONE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. Il contratto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

a.1. indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
a.2. carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
a.3. cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
a.4. imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
a.5. imballaggi in plastica e metalli per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
a.6. vetro per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
a.7. vetro per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
a.8. di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
a.9. pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare);
a.10. pile e farmaci (raccolta presso i rivenditori);
a.11. ingombranti per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);

b) servizi di nettezza urbana:

b.1. spazzamento, pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico;
b.2. raccolta e trasporto dei rifiuti e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre;
b.3. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati;
b.4. svuotamento dei cestini gettacarta e pulizia dell'area circostante;
b.5. rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo;
b.6. lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali;

c) servizi informativi:

c.1. azioni di informazione sulla riduzione e sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
c.2. redazione della carta dei servizi.

d) trattamento dei rifiuti urbani:

d.1. Conferimento e trattamento dei rifiuti urbani presso gli impianti di destinazione finale.
d.2. Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare all'Affidatario, nel rispetto della normativa vigente in materia:
a) ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
b) ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.
d.3. Il Comune, inoltre, si riserva la facoltà, entro un anno dalla sottoscrizione del contratto, di verificare, ed eventualmente modificare, il presente piano della raccolta al solo fine di migliorare i servizi forniti agli utenti, contemperando le disponibilità finanziarie con l'organizzazione delle attività in corso di espletamento.
d.4. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune.
d.5. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nella relazione generale. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'Affidatario sarà tenuto a eseguire i servizi, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il

numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso o per difetto, fino al 10%, dai valori indicati nelle Tabelle di cui sopra. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

Art. 2 – Procedura e criterio di aggiudicazione

1. La presente gara sarà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .
2. Inoltre, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 3 – Durata appalto

1. La durata dell'appalto è stabilita in **anni TRE** decorrenti dalla data di stipula del contratto. E' facoltà del Comune, qualora, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ne ricorressero i presupposti, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto, nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi. E' consentita la proroga/prosecuzione, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs 50/2016, per un periodo massimo di **mesi 6 (SEI)**, intero o frazionato a seconda delle esigenze della Stazione Appaltante.
In ogni caso l'eventuale proroga/prosecuzione non potrà essere inferiore a mesi 3 (TRE).
2. La durata dell'appalto, altresì, è comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento delle competenze all'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi della Legge Regione Campania n.5/2014 e della Legge regionale 26 maggio 2016 n.14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti". Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, è stabilita la cessazione automatica del contratto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'atto del subentro del gestore unico, che sarà individuato dall'Autorità di Ambito, ai sensi della Legge Regione Campania n.14/2016. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art.202 del D.Lgs. 152/06). In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, ne' compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione contrattuale.
3. I servizi di raccolta, trasporto e trattamento di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e d), dovranno essere completamente avviati sulla totalità delle utenze entro i 60 giorni successivi alla stipula del contratto.
4. I servizi di nettezza urbana di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), e il servizio informativo di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), dovranno essere completamente attivati dalla data di sottoscrizione del contratto.
5. L'Affidatario si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale in continuità fino alla completa attivazione dei servizi del presente contratto, secondo le scadenze indicate ai commi 3 e 4. I servizi riferiti al precedente modello gestionale sono sinteticamente indicati nella Relazione Generale.
6. Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso dal contratto sarà notificato per iscritto all'Affidatario. In tal caso, l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
7. Il Comune si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In particolare al verificarsi di circostanze, quali condizioni economiche di mercato più favorevoli per la Stazione Appaltante, che rendano non più opportuno l'affidamento dei servizi complementari di cui all'art. 1 lett. d), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare l'affidamento di tali prestazioni di servizio. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, né alla richiesta di alcun risarcimento, né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento o ai mancati utili.
8. Nel caso di subentro nel contratto da parte degli ATO, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regione Campania n.14/2016, l'Affidatario non avrà diritto a pretendere dal Comune, a qualsiasi titolo, alcun

risarcimento né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione del contratto. Sarà fatta salva la corresponsione, da parte del Comune, del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro dell'ATO.

Art. 4 – Obiettivi

1. Con il presente appalto, il Comune si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
c) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
e) raccogliere in modo differenziato, al fine di ridurre la quantità di RSU da smaltire in discarica, secondo il prospetto di seguito indicato: nei tre anni, a partire dall'avvio del servizio, ottenere sempre il 75% di Raccolta Differenziata, obiettivo consolidato da alcuni anni.
2. L'operato dell'Affidatario dovrà portare al conseguimento dei predetti obiettivi.
3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), fosse imputabile all'Affidatario, per accertata sua responsabilità, lo stesso sarà tenuto a rifondere al Comune i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le eventuali sanzioni che potranno essere applicate nei confronti del Comune in forza di specifiche norme.
4. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo di cui al Decreto del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE del 26 Maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", riportato in dettaglio nell'allegata Relazione Tecnica Generale.

Art. 5 – Importo presunto a base di gara

1. Il costo medio annuo presunto dei servizi oggetto del presente contratto – riportato in dettaglio nella tabella 8.5 della Relazione Tecnica Generale - è stimato in **€ 901.685,12** oltre IVA come per legge (pari a € 90.168,51 corrispondente al 10%), di cui **€ 665.307,42,** a corpo, per il servizio di igiene urbana di cui all'art.1 lettere a) – b) – c) del presente C.S.A. ed **€ 236.377,70,** a misura, per il servizio di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati di cui al precedente art.1 lettera d). Per cui, in relazione alla durata del contratto (TRE ANNI), l'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a **€ 2.682.017,16** oltre IVA come per legge (pari a **€ 270.505,54** corrispondente al 10%).
2. Gli oneri per la sicurezza annui non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente punto 1 e non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 7.679,40** così come desunti dalle Tabelle per la determinazione del costo del personale e relativi alle voci per indumenti di lavoro e D.P.I., ex art.66. e spese per interventi piano valutazione rischi ex art.65 del vigente CCLL.
3. L'importo sopra indicato e finanziato con risorse del bilancio comunale, per ogni esercizio finanziario.

Art. 6 – Subappalto

1. Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna al rispetto della predetta norma e a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intenda eventualmente subappaltare.
2. Il Comune pagherà all'Affidatario il canone per i servizi di cui all'art. 1, comprensivi di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Affidatario, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmettesse le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso.

Art. 7 – Obbligo di continuità dei servizi

1. Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali essenziali che costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. .
2. I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'Affidatario per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Affidatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*" e s. m. e i.. E' fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 8 – Osservanza delle norme applicabili

L'Affidatario è tenuto a:
a) osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno, con riferimento all'oggetto e alla natura del contratto;
b) adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
c) osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;
d) eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune.

Art. 9 – Responsabilità e obblighi dell'Affidatario

1. L'Affidatario è responsabile:
a) del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
b) civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
2. L'Affidatario è tenuto a:
a) fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per l'eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto. Eventuali sanzioni amministrative, comminate al Comune, o eventuali danni dallo stesso subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Affidatario, saranno allo stesso addebitati;
b) adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
c) adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
d) stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:
d.1) verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Affidatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione del contratto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità

civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecento mila/00) per ogni singolo sinistro;
d.2) per inquinamento: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Affidatario sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione del contratto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 300.000,00 (euro trecento mila/00). L'Affidatario resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.

Art. 10 – Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Affidatario, nello svolgimento dei servizi, è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso del contratto. A tal fine, avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Affidatario ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.
2. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).
3. Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Affidatario è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):
a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni animali in genere);
b) raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
f) presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
h) presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.
4. L'Affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

a) dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
b) esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.
5. L'Affidatario e il Comune si impegnano a collaborare per il miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 11 – Responsabile del contratto e Struttura di supporto designati dall'Affidatario

1. L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà il nominativo del soggetto responsabile del contratto (di seguito solo Responsabile), al quale competerà, a fronte di tutti i servizi prestati, la responsabilità della conduzione tecnica per l'espletamento e l'operatività del servizio, delle reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.
2. L'Affidatario indicherà inoltre, nei modi e nei termini di cui al precedente comma 1, la struttura di project management (SPM) dedicata che farà da interfaccia con la Stazione Appaltante per le opportune verifiche relative alla pianificazione, al coordinamento ed al controllo delle attività esecutive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 4, nonché al controllo della qualità del servizio. Tutti i componenti della struttura di SPM dovranno essere forniti di curriculum vitae dettagliati con indicato il titolo di studio e le 3 commesse più significative cui hanno partecipato negli ultimi 5 anni.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Affidatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo di cui al comma 1.
4. Il Responsabile, coadiuvato dalla struttura di project management, darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, dal progetto offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile e/o della Struttura di Project Management (SPM), previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo/gli stesso/i dovrà/nno essere sostituito/i entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Affidatario di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Art. 12 – Domicilio

1. L'Affidatario è tenuto a eleggere domicilio speciale, per tutta la durata del contratto, nel territorio del Comune di Olevano sul Tusciano. Tale domicilio andrà comunicato al Comune, all'atto della sottoscrizione del contratto per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto unitamente ai numeri di telefono fisso e mobile e di fax e a un indirizzo di posta elettronica ai quali saranno inoltrate le comunicazioni.

Art. 13 – Comunicazioni tra Comune e Affidatario

1. Il responsabile del contratto per il Comune coincide con la figura del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Tutte le comunicazioni dell'Affidatario, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al responsabile di cui al comma 1 ai recapiti telefonici, fax e pec che saranno comunicati.

Art. 14 – Informazione sull'andamento dei servizi – obblighi dell'Affidatario

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Affidatario è tenuto a presentare al Comune un resoconto mensile recante:
a) l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
b) i dati delle pesature di cui all'art. 18, in formato *excel (.xls)*;
c) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
d) la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo le rilevazioni di cui all'art.
2. La predetta rendicontazione dovrà essere prodotta in *file* di formato compatibile con gli applicativi per *personal computer* in uso presso il Comune;
e) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
f) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati.
Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile e dalla struttura di project management (SPM) di cui all'art. 11, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso al Comune entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata.
2. L'Affidatario presenterà al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Affidatario, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 4. L'Affidatario sarà inoltre disponibile a intervenire nell'incontro semestrale che il Comune si riserva di convocare per verifiche e approfondimenti sull'esecuzione del contratto.
3. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i *personal computer* in uso presso il Comune.
4. L'Affidatario sarà tenuto a eseguire:
a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e lattine, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'Affidatario dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dal Comune. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni mese.
Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'Affidatario all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori, come previsto nella Parte II del presente Capitolato, ma finalizzati a

migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, oltre che al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 4, senza oneri aggiuntivi per il Comune;
b) Una relazione contenente le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio, azioni che l'Affidatario dovrà realizzare senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale.
Le relazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla relazione semestrale di cui al comma 2, ad eccezione di casi di particolare rilevanza, che dovranno essere trasmesse entro due giorni dall'evento.
5. I resoconti e le relazioni presentate dall'Affidatario ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Affidatario.

Art. 15 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Affidatario è tenuto a eseguire i servizi:
a) con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti;
b) non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune.
2. A tal fine, l'Affidatario si impegna a operare per:
a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
b) salvaguardare l'ambiente.
3. Tenendo conto delle indicazioni dell'art. 1, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nel corso del contratto. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in diminuzione, in ragione del 10%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 – Cooperazione

1. L'Affidatario è tenuto a:
a) segnalare immediatamente al Comune circostanze e fatti riferiti a:
a.1) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
a.2) qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
b) fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Art. 17 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Affidatario.
2. Competeranno all'affidatario i costi di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nell'ambito territoriale del Comune di Olevano sul Tusciano, così come dettagliatamente riportato nella Tabella 4.4 dell'allegata Relazione Tecnica Generale, ivi comprese tutte le eventuali attività gestionali successive alla fase di primo conferimento, nonché i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo, dei rifiuti valorizzabili come il vetro, imballaggi in plastica e metalli, carta e cartone.

Art. 18 – Pesatura dei rifiuti

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di SISTRI, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Comune i seguenti dati con riferimento alla pesatura:
a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
b) la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare e raccolta stradale;
c) la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

Art. 19 – Sede operativa

1. L'Affidatario dovrà disporre di una idonea sede operativa, costituita da settore uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero degli automezzi, magazzino per il deposito di attrezzature, materiale di consumo e scorte e piazzali esterni.
2. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia sui luoghi di lavoro.

Art. 20 – Veicoli

1. L'Affidatario dovrà disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli dovranno essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
a) quantità;
b) tipologia e caratteristiche tecniche;
c) capacità (volume) e portata legale;
d) anno di immatricolazione;
e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
2. Entro due mesi dall'avvio dei servizi, la totalità dei veicoli dovrà essere immatricolata.
3. I veicoli indicati nell'offerta dovranno essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi da espletare sul territorio comunale di Olevano sul Tusciano. Gli stessi dovranno recare le scritte con i dati identificativi della Società e del Comune di Olevano sul Tusciano, così come sarà concordato prima dell'avvio dei servizi con il Comune che, venti giorni prima dell'avvio dei servizi, li sottoporrà a controllo di idoneità.
4. I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Affidatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).
5. Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione.
6. I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:
a) di lampeggianti, catene antineve/gomme termiche, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.
I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Affidatario dovrà accettare di sottoporsi a tali verifiche.
7. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale saranno eseguiti i servizi.
8. L'Affidatario si impegna:
a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;

b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
c) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
d) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.
9. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
10. Il Comune si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro cinque giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Affidatario è tenuto a provvedervi senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.
11. Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
12. L'Affidatario è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun onere o costo per il Comune.
13. Tutti i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS. Tale sistema di rilevamento dovrà essere messo a disposizione del Comune per i necessari e dovuti controlli.
14. Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Affidatario, una cartografia informatica (un semplice GIS puntuale sulla base della carta toponomastica allegata alla Relazione Generale) con relativo software per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto del contratto, e comunque per tutte le attività svolte, che dovrà essere consegnata al Comune entro tre mesi dall'avvio del servizio.

Art. 21 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.
2. Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
3. Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Affidatario, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 22 – Personale, norme generali

1. L'Affidatario è obbligato:
a) al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;
b) a ricollocare gli operatori alle dipendenze della ditta appaltatrice uscente, già impiegati nelle stesse attività oggetto della presente gara, secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni contrattuali applicabili e dalle disposizioni normative in materia, ivi compresa la Direttiva CE 2001/23 "Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di impresa", ai fini della tutela della continuità dei rapporti di lavoro in essere, il cui elenco è riportato in allegato, nel rispetto della procedura relativa al trasferimento d'azienda di cui all'art. 2112 del codice civile e comunque del CCNL per i dipendenti delle aziende municipalizzate di igiene ambientale; le condizioni stabilite nel predetto CCNL e quelle ulteriori eventualmente concordate nella procedura di cessione dovranno essere garantite anche nel prosieguo del rapporto di lavoro, salvo che esse siano sostituite dalle previsioni di altri contratti collettivi applicabili all'impresa dell'Affidatario, sempreché del medesimo livello. L'inosservanza di tale obbligo legittimerà il

Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Affidatario possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi;
c) a osservare e a far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.

Art. 23 – Personale, norme tecnico-organizzative

1. L'Affidatario è tenuto a:
a) disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti dovranno indicare, per ciascun servizio, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;
b) garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Affidatario sarà tenuto a attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per il Comune;
c) trasmettere al Comune, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:
c.1) le posizioni assicurative del personale;
c.2) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
c.3) copia del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
d) dotare il proprio personale di apposita divisa recante il logo e la dicitura permanenti di riconoscimento concordati con il Comune.

Art. 24 – Reperibilità del personale

1. Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza, l'Affidatario è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
2. Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, dovranno essere eseguite, che interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma 1.
3. L'Affidatario dovrà fornire al Comune un recapito telefonico fisso o mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 25 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di legge dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario.

Art. 26 – Corrispettivo contrattuale

1. Il costo medio annuo presunto dei servizi oggetto del presente contratto – riportato in dettaglio nella tabella 8.5 della Relazione Tecnica Generale - è stimato in **€ 901.685,12** oltre IVA come per legge (pari a € 90.168,51 corrispondente al 10%), di cui **€ 665.307,42** , a corpo, per il servizio di igiene urbana di cui all'art.1

lettere a) – b) – c) del presente C.S.A. ed **€ 236.377,70**, a misura, per il servizio di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati di cui al precedente art.1 lettera d). Per cui, in relazione alla durata del contratto (TRE ANNI), l'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a **€ 2.682.017,16** oltre IVA come per legge (pari a **€ 270.505,54** corrispondente al 10%).
2. Gli oneri per la sicurezza annui non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente punto 1 e non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 7.679,40** così come desunti dalle Tabelle per la determinazione del costo del personale e relativi alle voci per indumenti di lavoro e D.P.I., ex art.66. e spese per interventi piano valutazione rischi ex art.65 del vigente CCLL.
3. L'importo sopra indicato corrisponde al valore stimato dei servizi di cui al presente appalto e precisamente al totale dei corrispettivi annualmente previsti dal presente capitolato ed è finanziato con risorse del bilancio comunale, per ogni esercizio finanziario.
4. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
5. Il canone relativo al servizio di igiene urbana sarà erogato in rate mensili posticipate e nei termini di legge, dietro presentazione di regolare fattura, con emissione di mandato di pagamento da parte del Settore di competenza. Il pagamento relativi ai costi conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento saranno erogati a misura in base al prezzo unitario offerto per ogni codice CER in sede di gare decurtato dei benefici da ristoro dietro presentazione di regolare fattura. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
6. I resoconti e le relazioni presentate dall'Affidatario ai sensi degli articoli precedenti costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Affidatario.
7. Per eventuali ritardi nel pagamento, saranno applicati gli interessi al saggio legale ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
8. Il Comune non pagherà quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultassero non eseguiti.
9. L'Affidatario si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il piano economico – finanziario della gestione dei servizi, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i. o da future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.
10. L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti dall'Affidatario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. e i.

Art. 27 – Invariabilità del corrispettivo e revisione

1. Il corrispettivo di cui al precedente articolo resterà fisso e invariabile.
2. Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell'appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo in ottemperanza al disposto dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Il corrispettivo del servizio, per la sola aliquota relativa alle prestazioni di cui al precedente art.1 – comma 1 – lettere a), b) e c), quale risultante dall'aggiudicazione definitiva, o adeguato in relazione a quanto previsto dal terzo comma di questo articolo, verrà sottoposto a revisione al termine di ogni anno solare di servizio successivo al primo ed escluso il primo anno o porzione dello stesso, secondo gli indici ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle

Amministrazioni pubbliche dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In mancanza della richiamata pubblicazione agli effetti della revisione, il canone intero come risultante dal ribasso offerto in sede di gara risulterà composto dalle seguenti percentuali:
- Spese per il personale 75%
- Combustibili e carburanti 15%
- Spese generali 10%

L'istruttoria per la revisione dei prezzi, sarà condotta sulla base delle variazioni intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta. In particolare, il costo della mano d'opera sarà accertato in base al CCNL ed oneri addizionali ufficialmente riconosciuti. A tale scopo, l'appaltatore dovrà presentare le tabelle aggiornate ed approvate con apposito Decreto del ministero del Lavoro con il dettaglio del costo orario per ogni classe di retribuzione dei dipendenti, unitamente a copia del contratto del lavoro, da raffrontare, per la prima revisione, alle omologhe tabelle in vigore alla data di formulazione dell'offerta. Per il combustibile, si assumerà il prezzo fissato dal C.I.P. e pubblicato sulla G.U.I.. Le spese generali saranno riviste in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ad apposita certificazione rilasciata dalla CCIAA di Salerno. La revisione verrà effettuata a partire dal 3° semestre di immissione in servizio ed in ogni semestre successivo alla scadenza di ogni periodo contrattuale annuale con esclusione delle variazioni prezzi intervenute nel corso del primo anno; pertanto, alla data del terzo semestre saranno calcolate le variazioni intervenute nel primo semestre del secondo anno di immissione nel servizio, al netto delle variazioni intervenute nel primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale. Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice.

3. Nel caso di variazioni, in aumento o in diminuzione del numero di utenze che eccedano le quantità di cui al precedente art. 2 comma 5, si opererà la revisione del canone in maniera proporzionale per la sola parte eccedente il 10%.

4. Il prezzo annuo dell'appalto, fatta salva la clausola di cui all'art. 3 comma 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, potrà inoltre essere rideterminato in ribasso nell'eventualità si dovessero rendere operanti diverse opportunità di mercato, al momento dell'approvazione del progetto non presenti, che possono determinare un abbattimento dei costi vivi per l'affidatario. La riduzione del prezzo sarà determinata nella misura dell'80% del risparmio conseguito dall'appaltatore.

5. Anche nel caso di riduzione del personale dipendente, indicato in allegato, il corrispettivo dell'appalto dovrà essere rideterminato nella misura dell'80% del risparmio conseguito.

Art. 28 – Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune che potrà esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune e gli altri soggetti indicati al comma 1, potranno effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Affidatario vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Affidatario, sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati, nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

3. L'Affidatario è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

Art. 29 – Penali

1. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di attivazione dei servizi elencati all'art.1, nei termini indicati ai commi 3, 4 e 5, sarà applicata una penale pari allo 0,65‰ (zero virgola sessantacinque per mille)

del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica, per ogni giorno di ritardo, per ogni servizio non attivato.
2. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal Comune, l'Affidatario avrà l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento e sarà passibile delle penali appresso indicate:

INADEMPIENZA	PENALE
mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'Affidatario, degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'art. 4	5,00 euro/abitante residente nell'area servita
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento	da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	euro 2.000,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	euro 500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	euro 1.000,00 per ogni infrazione
mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati	euro 200,00 cadauno per giorno di ritardo
mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati	euro 100,00 cadauno per giorno di ritardo
mancato svolgimento del servizio di spazzamento	euro 2.000,00 il giorno
incompleto spazzamento	euro 200,00 per ogni carenza accertata
utilizzo di personale privo si divise aziendali	euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
mancata pulizia delle caditoie o raccolta e trasporto delle foglie	euro 100,00 per ogni infrazione
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 10.000,00 cadauna
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi	euro 300,00 per ogni infrazione
irregolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli articoli precedenti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione dell'inadempimento che sarà inoltrata con raccomandata e/o pec all'Affidatario dal Comune entro il termine massimo di giorni tre dall'avvenimento e ove possibile contestualmente a esso.
3. L'Affidatario avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'Affidatario non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
4. Sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti.
5. Le penali saranno trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.
6. E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 30 – Risoluzione del contratto

1. Il Comune potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Affidatario e qualora si verificassero fatti che, a giudizio dello stesso Comune, rendessero impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dall'art. 1 del presente Capitolato;
b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Comune, fatti salvi i casi di forza maggiore;
d) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco di dodici mesi;
e) ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale;
f) applicazione di oltre cinque penalità di cui all'art. 29, comma 2, nel periodo di un anno;
g) qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente Capitolato comportasse l'applicazione di penali di cui all'art. 29, comma 2, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
h) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
i) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
j) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
k) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
l) cessione totale o parziale del contratto;
m) subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 6;
n) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Affidatario di cui all'art. 33;
o) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'art. 33;
p) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
q) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Comune dichiarerà all'Affidatario che intenderà avvalersi della clausola risolutiva.

4. Costituiranno gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:
a) l'Affidatario non si conformerà, entro il termine fissato dal Comune, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettessero gravemente la corretta esecuzione del contratto;
b) l'Affidatario rifiuterà o trascurerà di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Comune;
c) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Affidatario.
Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.
5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune potrà intimare, per iscritto, all'Affidatario di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.
6. La risoluzione del contratto sarà disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.
7. Nel caso di risoluzione del contratto il Comune:
a) si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Affidatario il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
b) incamererà la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
c) potrà avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo.

Art. 31 – Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario ai propri obblighi, il Comune procederà:
a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
b) a ordinare, qualora l'Affidatario, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
d) a escutere la garanzia definitiva.
2. Sono fate salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 32 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dal D.lgs. 50/2016 e s. m. e i. .

Art. 33 – Comunicazioni di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Affidatario subisse modificazioni soggettive lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 34 – Controversie

1. Le controversie tra Comune e Affidatario, non risolte con accordo bonario, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 35 – Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Affidatario dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 36 – Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto, nonché alle norme di legge applicabili.

PARTE II – NORME TECNICHE

Art. 37 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e spazzamento è predisposto dall'Affidatario concordandolo con il Comune, che si riserva la facoltà di modificarlo in qualsiasi momento al fine di ottimizzare / migliorare i servizi di che trattasi.
2. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze è a carico dell'Affidatario.
3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. Nella Relazione Generale sono sintetizzate le frequenze e le modalità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:
a) organico;
b) carta e cartone;
c) vetro;
d) plastica e metalli;
e) rifiuti ingombranti;
f) rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci);
g) rifiuti indifferenziati (frazione secca residua).
5. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune, salvo che non sia diversamente disposto negli articoli seguenti.

Art. 38 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il conferimento da parte delle utenze avverrà a mezzo sacchi in polietilene della capacità di 80 litri.
3. La frequenza di raccolta è di 1 volta/settimana.

Art. 39 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare, e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico), presso le utenze domestiche e non domestiche.
2. Gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso nel sacco biodegradabile e posto in contenitori, acquistati e messi in opera a cura e spese dell'Affidatario, forniti delle seguenti volumetrie: mastelli da 35 litri dotati di chiusura antirandagismo.
3. L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili anche da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
4. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
5. La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana.
6. Per i cassonetti carrellati sono previsti 21 lavaggi annui. Il servizio prevede infatti una frequenza di lavaggio mensile, per il periodo autunnale, invernale e primaverile, ed una frequenza settimanale nel periodo estivo (15 giugno-15 settembre).

Art. 40 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica o carta a perdere.
3. La frequenza di prelievo è di 1 volta/settimana per il centro urbano e per i nuclei periferici.

Art. 41 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da cartone per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche.
2. Le utenze non domestiche servite, individuate a cura dell'Affidatario, conferiscono detto rifiuto opportunamente ripiegato, su suolo pubblico (in luoghi che non diano intralcio al transito pedonale e veicolare), nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. La frequenza del prelievo è di 1 volta/settimana.

Art. 42 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere della capacità di 80 litri.
3. La frequenza del prelievo sarà di 1 volta/settimana.

Art. 43 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.
2. Per le case sparse la raccolta sarà di tipo domiciliare con frequenza di raccolta 1 volta / due settimane.

Art. 44 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. E' ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.
2. La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti deve avvenire con specifici prelievi a domicilio prenotati tramite il Numero Verde gestito direttamente dall'affidatario, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune. In sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti devono avanzare una proposta di organizzazione del servizio.
3. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi ("CFC") devono essere adottate particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.
4. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo.
5. La frequenza di prelievo deve essere tale da soddisfare in tempi ragionevoli le richieste di prenotazione da parte delle utenze. Deve essere comunque garantita la presenza di almeno una volta a settimana di una squadra/giorno lavorativo, composta da due addetti più un mezzo idoneo.

Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze non domestiche che effettuano somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come identificate nelle categorie del Regolamento Tari del Comune di Olevano sul Tusciano.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere della capacità di 80 litri; alle grandi utenze non domestiche devono essere consegnati, inoltre, carrellati di idonea volumetria, forniti e posti in opera a cura e spese dell'affidatario.
3. La frequenza del prelievo sarà di 1 volta/settimana.

Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da vetro per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche che effettuano somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
2. Il rifiuto è conferito nelle buste in plastica posta avanti al singolo esercizio.
3. La frequenza di svuotamento sarà di 1 volta/settimana.

Art. 47 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.
2. L'Affidatario deve provvedere a fornire nuovi contenitori, a propria cura e spese, ed allo svuotamento degli stessi, di pile e farmaci, dislocati sul territorio in congruo numero in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali, e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento individuati dal Comune.
3. La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.

Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati per tutte le utenze domestiche del territorio comunale che ne fanno richiesta.
2. Il rifiuto è conferito in mastelli da 35 litri dotati di chiusura antirandagismo, forniti e posti in opera a cura e spese dell'affidatario.
3. L'affidatario, altresì, dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
4. La frequenza di svuotamento sarà settimanale.

Art. 49 – Lavaggio e manutenzione dei bidoni carrellati

1. Il servizio consiste nella disinfezione dei contenitori stradali (bidoni carrellati) al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie, abbattere la formazione di cattivi odori ed agevolare l'utilizzo dei contenitori adibiti alla raccolta della frazione putrescibile dei rifiuti.
2. Il servizio prevede:
a) L'eliminazione dei rifiuti grossolani;
b) La detergenza;
c) La disinfezione;
d) Il trasporto e lo smaltimento del rifiuto prodotto durante l'attività di lavaggio.
3. L'affidatario dovrà effettuare il lavaggio dei contenitori all'interno di una stazione mobile di lavaggio.
4. La frequenza di lavaggio sarà mensile, per il periodo autunnale, invernale e primaverile, e settimanale nel periodo estivo (15 giugno-15 settembre).

Art. 50 – Spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)

1. Il servizio comprende lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico (incluse le aree verdi, parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale) o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune, la rimozione del fogliame caduco, nonché il servizio di raccolta degli escrementi animali e piccole carcasse di animali morti, la raccolta dei rifiuti e trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero.
2. Tali interventi, nella frequenza temporale, sono definiti nel piano di spazzamento descritto in seguito. Se necessario, però, dovranno essere effettuati interventi aggiuntivi, senza ulteriori oneri per il Comune, nella medesima giornata della richiesta effettuata a mezzo telefono o fax o pec dall'ufficio competente.
3. Durante il periodo autunnale (dal mese di ottobre al mese di dicembre, entrambi compresi) e per il tempo necessario (legato all'andamento climatico) l'affidatario dovrà organizzare interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con periodicità giornaliera e comunque, concordate con il

Responsabile del servizio, in relazione alle effettive necessità. La raccolta delle foglie deve essere effettuata utilizzando idonei aspiratori a supporto delle macchine autospazzatrici. Nei giardini pubblici, nei plessi scolastici e in generale in tutti gli immobili comunali deve essere garantita la raccolta delle foglie giacenti sui viali, vialetti, percorsi pedonali e carrabili in genere, comprese le superfici erbose.
4. Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana o su segnalazione del Comune. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
5. La proposta di organizzazione deve prevedere il mero spazzamento manuale.
6. Lo spazzamento deve essere previsto manuale generalmente su tutto il territorio comunale.
7. Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca) e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).
8. L'Affidatario deve avere, altresì, in dotazione soffiatori/aspiratori per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. Tali soffiatori/aspiratori dovranno essere silenziosi e non produrre alcun disturbo alla cittadinanza.
9. Al momento dell'esecuzione di spazzamento manuale, l'operatore deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.
10. L'Affidatario deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente che provvederà a farne attuare la rimozione.
11. L'Affidatario si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.
12. L'Affidatario deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri cinque dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Affidatario deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.
13. Per quanto riguarda il servizio di disinfezione, la ditta deve provvedere, altresì, con cadenza mensile alla disinfezione dei luoghi ove normalmente vengono depositati i rifiuti, nonché i mezzi per l'espletamento del servizio.
14. L'Affidatario deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio, sia come estensione sia come modalità, senza oneri o spese aggiuntive per il Comune.
15. La dotazione di materiali (buste incluse) e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Affidatario che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
16. La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dallo spazzamento sono a carico dell'Affidatario; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati al Comune con frequenza mensile.
17. L'Affidatario è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento secondo il progetto di Piano (Allegato al Piano di Raccolta).
18. L'Affidatario deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con il Comune. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.

Art. 51 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell'area circostante

1. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte e dei posaceneri è obbligatorio. E' facoltà dell'Affidatario prevedere lo svuotamento dei cestini gettacarte e dei posaceneri contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante gli spazzamenti.
2. Il servizio prevede la rimozione del sacco usato e la relativa sostituzione con altro, nonché la pulizia dell'area circostante.
3. L'affidatario deve provvedere a propria cura e spese all'acquisto e messa in opera dei sacchi nei predetti cestini.
4. L'Affidatario deve provvedere una volta ogni tre mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
5. La frequenza non deve essere inferiore a 2 volte/settimana.

Art. 52 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo

1. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione del Comune, l'Affidatario deve provvedere alla rimozione di discariche abusive e di rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali, anche ingombranti, abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Affidatario a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune e solo dopo l'avallo dello stesso di provvedere alla rimozione.
2. I rifiuti rimossi devono essere trasportati dall'Affidatario a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.
3. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali o pericolosi devono essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Art. 53 – Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti

1. L'Affidatario deve condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato attraverso:
a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: *mailing*, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet del Comune);
b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale;
d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.
Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del servizio di gestione dei rifiuti. Le azioni di animazione territoriale devono essere realizzate in numero sufficiente per raggiungere le stesse utenze.
2. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione, in particolare, devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:
a) ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
b) favorire la diffusione del compostaggio domestico;
c) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;
d) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
e) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
f) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
g) coinvolgere attivamente il Comune (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente del Comune) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;

h) ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Comune, manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, *media* locali, compresi quelli telematici, ecc.);
i) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.
3. L'Affidatario deve inoltre:
a) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
b) curare i rapporti con il Comune per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;
c) dedicare un congruo numero di incontri formativi agli Amministratori comunali sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
d) dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici del Comune;
e) dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Affidatario che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
f) curare i rapporti con i soggetti individuati per il recapito dell'eventuale materiale informativo agli utenti (a esempio, consegna del materiale a Poste Italiane S.p.a.);
g) fornire adeguata assistenza al Comune per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna delle pertinenti quantità);
h) condurre una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto;
i) condurre, in ciascuno degli anni successivi, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione finalizzate a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti;
j) formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno di vigenza del contratto, specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.
6. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e di sensibilizzazione inclusi la video impaginazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (domestiche e non domestiche).

PLANIMETRIA PER PIANO DI RACCOLTA E DEGLI SPAZZAMENTI DELLE STRADE PUBBLICHE DEL COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO

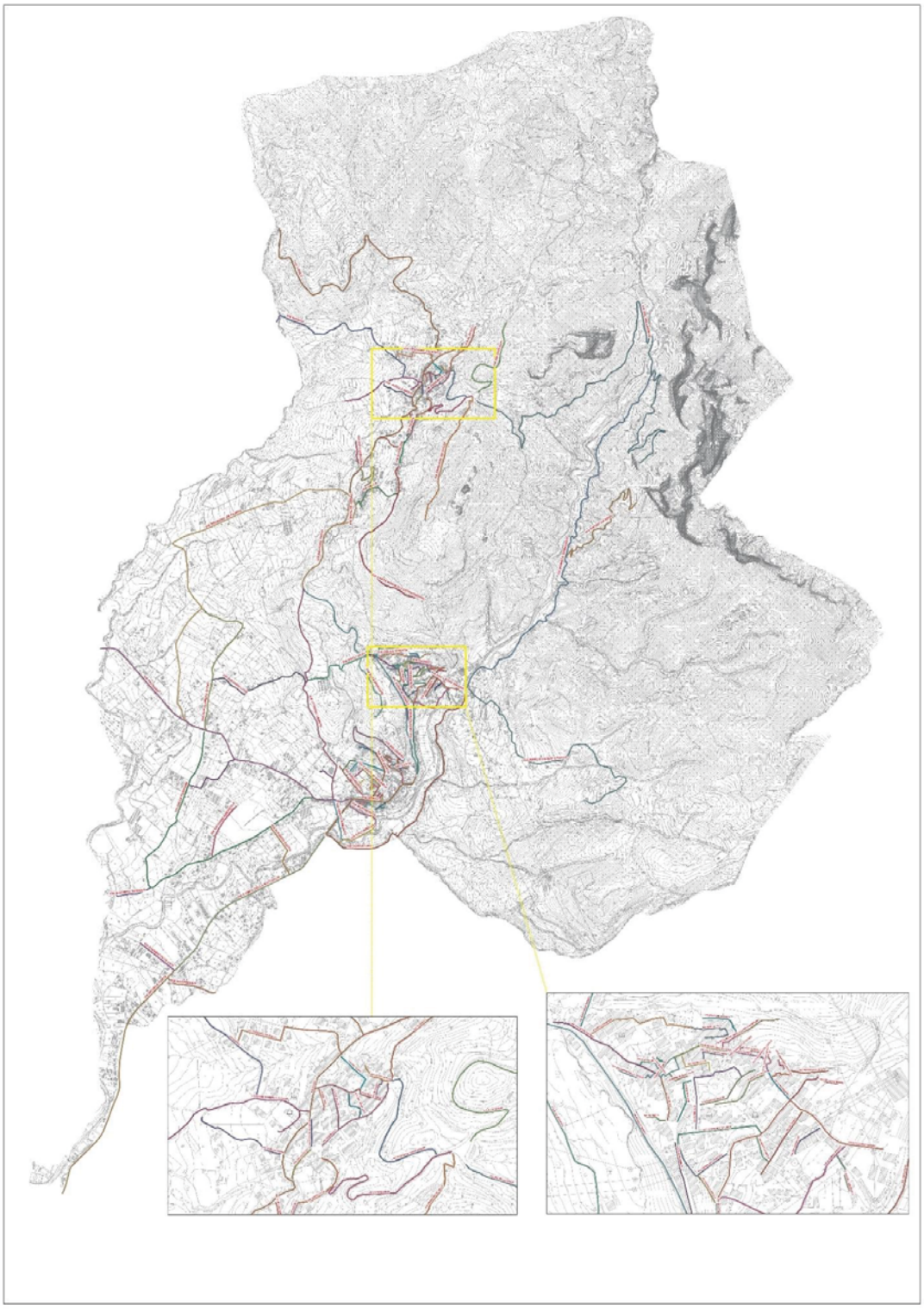

Fig. RS.1: Planimetria del territorio comunale

COSTI UNITARI DEGLI AUTOMEZZI

n. 1

AUTOCOMPATTATORE

DESCRIZIONE:			NUOVO di FABBRICA		
Volume				mc.	18 - 20
Sistema di scarico	paratia di 3.5		compattaz.	monopala 5:1	
PTT				ton.	18,50
Percorrenza				km/anno	7.000,00
Consumo gasolio		lt.	0,25	km.	0,95
Consumo lubrificanti		kg.	0,0060	km.	1,00
Consumo Pneumatici		n.	6,00	km.	40.000,00
COSTI GESTIONE:					
COSTO IMPIANTO - IVA esclusa					110.000,00
TASSO interessi					4,5%
AMMORTAMENTO				anni	3,00
COSTO CARBURANTE				€/lt	1,35
COSTO LUBRIFICANTE				€/kg	5,00
COSTO PNEUMATICI		n.	6,00	€/cad	400,00
ASSICURAZIONE RC		3,00%	costo	€/anno	3.300,00
TASSA di PROPRIETA'		1,00%	costo	€/anno	1.100,00
MANUTENZIONE					4%

DETERMINAZIONE COSTO ANNUO DI GESTIONE + AMMORTAMENTO

interesse capitale	€	110.000,00	x	4,50%				0,038224
	km	7.000,00	x ton	18,50				
quota ammortamento	€	110.000,00						0,283140
	km	7.000,00	x ton	18,50	x anni	3,00		
consumo carburante	lt.	0,25	x €	1,35				0,018243
	ton	18,50						
consumo lubrificante	kg.	0,0060	x €	5,00				0,001622
	ton	18,50						
consumo pneumatici	n	6,00	x €	400,00				0,018533
	km	7.000,00	x ton	18,50				
assicurazione RC	€	3.300,00						0,025483
	km	7.000,00	x ton	18,50				
tassa proprietà	€	1.100,00						0,008494
	km	7.000,00	x ton	18,50				
manutenzione		4%	x €	110.000,00				0,033977
	km	7.000,00	x ton	18,50				
							Costo [euro] per km/ton	**0,427716**

costo ANNUO	€/km/ton	0,43	x ton	18,50	x km	7.000,00	**55.389,17**
costo MENSILE	€/anno	55.389,17	: mesi	12			**4.615,76**
costo GIORNALIERO	€/mese	4.615,76	: gg.	26			**177,53**
costo ORARIO	€/giorno	177,53	: ore	6			**29,59**
COSTO GESTIONE	€/km/ton	0,11	x ton	18,50	x km	7.000,00	**13.772,50**
COSTO AMMORTAMENTO	€/km/ton	0,32	x ton	18,50	x km	7.000,00	**41.616,67**

Il costo totale di ammortamento e gestione dell'autocompattatore è di €55.389,17.

n. piaggio porter maxxi

2 **MOTOCARRO A VASCA**

DESCRIZIONE:				NUOVO di FABBRICA
Volume			m.c.	2-2.5
Sistema di scarico			ribaltamento	
PTT			ton.	1,50
Percorrenza			km/anno	8.000,00
Consumo gasolio	lt.	0,15	km.	0,95
Consumo lubrificanti	kg.	0,0020	km.	1,00
Consumo Pneumatici	n.	4,00	km.	40.000,00
COSTI GESTIONE:				
COSTO IMPIANTO - IVA esclusa				15.000,00
TASSO interessi				4,5%
AMMORTAMENTO			anni	3,00
COSTO CARBURANTE			€/lt	1,35
COSTO LUBRIFICANTE			€/kg	5,00
COSTO PNEUMATICI		4,00	€/cad	160,00
ASSICURAZIONE RC	3,00%	costo	€/anno	450,00
TASSA di PROPRIETA'	1,00%	costo	€/anno	150,00
MANUTENZIONE				4%

DETERMINAZIONE COSTO ANNUO DI GESTIONE + AMMORTAMENTO

interesse capitale	€	15.000,00	x	4,50%				0,056250
	km	8.000,00	x ton	1,50				
quota ammortamento	€	15.000,00						0,416667
	km	8.000,00	x ton	1,50	x anni	3,00		
consumo carburante	lt.	0,15	x €	1,35				0,135000
	ton	1,50						
consumo lubrificante	kg.	0,0020	x €	5,00				0,006667
	ton	1,50						
consumo pneumatici	n	4,00	x €	160,00				0,053333
	km	8.000,00	x ton	1,50				
assicurazione RC	€	450,00						0,037500
	km	8.000,00	x ton	1,50				
tassa proprietà	€	150,00						0,012500
	km	8.000,00	x ton	1,50				
manutenzione		4%	x €	15.000,00				0,050000
	km	8.000,00	x ton	1,50				
							Costo [euro] per km/ton	**0,767917**

costo ANNUO	€/km/ton	0,77	x ton	1,50	x km	8.000,00	**9.215,00**
costo MENSILE	€/anno	9.215,00	: mesi	12			**767,92**
costo GIORNALIERO	€/mese	767,92	: gg.	26			**29,54**
costo ORARIO	€/giorno	29,54	: ore	6			**4,92**
COSTO GESTIONE	€/km/ton	0,30	x ton	1,50	x km	8.000,00	**3.540,00**
COSTO AMMORTAMENTO	€/km/ton	0,47	x ton	1,50	x km	8.000,00	**5.675,00**

Il costo totale di ammortamento e gestione dei n.2 motocarri a vasca è di €18.430,00.

Il costo totale di ammortamento e gestione dei n.2 mini costipatori è di €48.860,00.
Il chilometraggio degli automezzi è stimato in base al percorso tracciato mediante GPS nello scorso anno.
Nelle figure si notano i dettagli dei costi di gestione e di ammortamento degli automezzi necessari alla raccolta dei CER prodotti sul territorio comunale.

minicostipatore

2 **COSTIPATORE A VASCA**

DESCRIZIONE:		NUOVO di FABBRICA
Volume	mc.	5
Sistema di scarico		ribaltamento
PTT	ton.	3,50
Percorrenza	km/anno	10.000,00
Consumo gasolio	lt. km.	0,15 0,95
Consumo lubrificanti	kg. km.	0,0020 1,00
Consumo Pneumatici	n. km.	6,00 40.000,00
COSTI GESTIONE:		
COSTO IMPIANTO - IVA esclusa		45.000,00
TASSO interessi		4,5%
AMMORTAMENTO	anni	3,00
COSTO CARBURANTE	€/lt	1,35
COSTO LUBRIFICANTE	€/kg	5,00
COSTO PNEUMATICI	6,00 €/cad	280,00
ASSICURAZIONE RC	3,00% costo €/anno	1.350,00
TASSA di PROPRIETA'	1,00% costo €/anno	450,00
MANUTENZIONE		4%

DETERMINAZIONE COSTO ANNUO DI GESTIONE + AMMORTAMENTO

interesse capitale	€	45.000,00	x	4,50%						0,057857
	km	10.000,00	x ton	3,50						
quota ammortamento	€	45.000,00								0,428571
	km	10.000,00	x ton	3,50	x anni	3,00				
consumo carburante	lt.	0,15	x €	1,35						0,057857
	ton	3,50								
consumo lubrificante	kg.	0,0020	x €	5,00						0,002857
	ton	3,50								
consumo pneumatici	n	6,00	x €	280,00						0,048000
	km	10.000,00	x ton	3,50						
assicurazione RC	€	1.350,00								0,038571
	km	10.000,00	x ton	3,50						
tassa proprietà	€	450,00								0,012857
	km	10.000,00	x ton	3,50						
manutenzione		4%	x €	45.000,00						0,051429
	km	10.000,00	x ton	3,50						
									Costo [euro] per km/ton	**0,698000**
costo ANNUO	€/km/ton	0,70	x ton	3,50	x km	10.000,00				**24.430,00**
costo MENSILE	€/anno	24.430,00	: mesi	12						**2.035,83**
costo GIORNALIERO	€/mese	2.035,83	: gg.	26						**78,30**
costo ORARIO	€/giorno	78,30	: ore	6						**13,05**
COSTO GESTIONE	€/km/ton	0,21	x ton	3,50	x km	10.000,00				**7.405,00**
COSTO AMMORTAMENTO	€/km/ton	0,49	x ton	3,50	x km	10.000,00				**17.025,00**

RIEPILOGO COSTO ANNUALE AUTOMEZZI					
Rif.	*Descrizione*	*n°*	*coeff. Utilizzo*	*PREZZO UNITARIO**	*TOTALE*
1	Autocompattatore di grande portata	1	1	55.389,17 €	55.389,17 €
2	Costipatore a vasca 5 m^3	2	1	9.215,00 €	18.430,00 €
3	Motocarro a vasca 2-2,5 m^3	2	1	24.430,00 €	48.860,00 €
				TOTALE	**122.679,17 €**
Per prezzo unitario s'intende il costo di ammortamento più quello di gestione					

Tab. A.1: Riepilogo dei costi annui degli automezzi da utilizzare per la raccolta sul territorio comunale.

COSTI UNITARI PERSONALE – Tabelle FISE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Div. IV
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI — GENNAIO 2018

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Retribuzione base	13.832,76	15.281,76	17.290,92	19.212,12	21.355,92	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,60	26.159,40
Aum.period.anzianità (n.5)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	**14.316,72**	**15.765,72**	**20.274,38**	**21.031,22**	**23.182,13**	**23.371,65**	**24.424,64**	**25.298,90**	**26.029,59**	**27.343,95**	**28.459,44**
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festivita' cadenti di domenica (n,4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14
Festività lavorate (n,6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,56	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	**3.199,29**	**3.501,16**	**4.428,54**	**4.584,89**	**5.031,51**	**5.070,94**	**5.289,59**	**5.471,21**	**5.622,94**	**5.896,01**	**6.127,64**
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	4.992,06	5.491,06	7.040,33	7.300,59	8.040,89	8.106,14	8.468,56	8.760,48	9.020,97	9.473,39	9.857,32
Inail (6,363%)	1.114,54	1.225,95	1.571,85	1.629,95	1.795,23	1.809,80	1.890,72	1.957,90	2.014,05	2.115,06	2.200,78
Fondo Integrazione salariale	75,90	83,48	107,04	110,99	122,25	123,24	128,75	133,33	137,15	144,03	149,87
TOTALE-C	**6.182,50**	**6.800,50**	**8.719,22**	**9.041,54**	**9.958,37**	**10.039,18**	**10.488,02**	**10.860,71**	**11.172,17**	**11.732,48**	**12.207,96**
D-Oneri Vari											
TFR	1.119,22	1.235,50	1.545,29	1.597,99	1.770,02	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo"Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese fornit. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art,66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min,) ex art,65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	**2.751,26**	**2.923,77**	**3.233,56**	**3.315,17**	**3.487,20**	**3.513,32**	**3.597,54**	**3.681,67**	**3.740,11**	**3.866,35**	**3.954,57**
COSTO TOTALE ANNUO	**26.449,77**	**28.991,15**	**36.655,70**	**37.972,82**	**41.659,21**	**41.995,08**	**43.799,79**	**45.312,49**	**46.564,81**	**48.837,79**	**50.749,60**
COSTO MENSILE	**2.204,15**	**2.415,93**	**3.054,64**	**3.164,40**	**3.471,60**	**3.499,59**	**3.649,98**	**3.776,04**	**3.880,40**	**4.069,82**	**4.229,13**
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	**16,12**	**17,67**	**22,34**	**23,14**	**25,39**	**25,59**	**26,69**	**27,61**	**28,38**	**29,76**	**30,93**
COSTO TOTALE ANNUO (a)	—	—	—	**38.180,07**	**41.866,46**	**42.509,60**	**44.314,21**	**45.619,35**	**46.871,67**	—	—
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	—	—	—	**23,27**	**25,51**	**25,90**	**27,00**	**27,80**	**28,56**	—	—
COSTO TOTALE ANNUO (b)	**26.449,77**	**28.991,15**	—	**35.760,93**	—	**39.598,66**	—	**42.690,16**	—	**45.834,17**	—
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	**15,83**	**17,35**	—	21,40	—	23,70	—	25,55	—	27,43	—
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	—	—	—	—	—	39.868,57	—	—	—	—	—
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	—	—	—	—	—	23,86	—	—	—	—	—

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art,32 lettere h) e i) CCNL 30,4,2003
(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)
(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n,3 in calce art,15 CCNL 5,4,2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1,981

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D,L,vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1,641

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Div. IV
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI — OTTOBRE 2018

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Retribuzione base	13.832,76	15.281,76	17.290,92	19.212,12	21.355,92	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,60	26.159,40
Aum.period.anzianità (n.5)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	**14.556,72**	**16.005,72**	**20.514,38**	**21.271,22**	**23.422,13**	**23.611,65**	**24.664,64**	**25.538,90**	**26.269,59**	**27.583,95**	**28.699,44**
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festivita' cadenti di domenica (n,4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14
Festività lavorate (n,6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,56	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	**3.199,29**	**3.501,16**	**4.428,54**	**4.584,89**	**5.031,51**	**5.070,94**	**5.289,59**	**5.471,21**	**5.622,94**	**5.896,01**	**6.127,64**
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	5.060,46	5.559,46	7.108,73	7.368,99	8.109,29	8.174,54	8.536,96	8.837,88	9.089,37	9.541,79	9.925,72
Inail (6,363%)	1.129,81	1.241,22	1.587,12	1.645,22	1.810,51	1.825,07	1.905,99	1.973,17	2.029,32	2.130,33	2.216,05
Fondo Integrazione salariale	76,94	84,52	108,08	112,03	123,29	124,28	129,79	134,37	138,19	145,07	150,91
TOTALE-C	**6.267,21**	**6.885,21**	**8.803,93**	**9.126,25**	**10.043,08**	**10.123,89**	**10.572,74**	**10.945,42**	**11.256,88**	**11.817,19**	**12.292,67**
D-Oneri Vari											
TFR	1.119,22	1.235,50	1.545,29	1.597,99	1.770,02	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo"Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese fornit. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art,66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min,) ex art,65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	**2.751,26**	**2.923,77**	**3.233,56**	**3.315,17**	**3.487,20**	**3.513,32**	**3.597,54**	**3.681,67**	**3.740,11**	**3.866,35**	**3.954,57**
COSTO TOTALE ANNUO	**26.774,48**	**29.315,86**	**36.980,42**	**38.297,53**	**41.983,92**	**42.319,80**	**44.124,51**	**45.637,20**	**46.889,52**	**49.162,51**	**51.074,31**
COSTO MENSILE	**2.231,21**	**2.442,99**	**3.081,70**	**3.191,46**	**3.498,66**	**3.526,65**	**3.677,04**	**3.803,10**	**3.907,46**	**4.096,88**	**4.256,19**
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	**16,32**	**17,86**	**22,54**	**23,34**	**25,58**	**25,79**	**26,89**	**27,81**	**28,57**	**29,96**	**31,12**
COSTO TOTALE ANNUO (a)	—	—	—	**38.504,78**	**42.191,17**	**42.834,21**	**44.638,92**	**45.944,07**	**47.196,38**	—	—
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	—	—	—	**23,46**	**25,71**	**26,10**	**27,20**	**28,00**	**28,76**	—	—
COSTO TOTALE ANNUO (b)	**26.774,48**	**29.315,86**	—	**36.085,64**	—	**39.923,37**	—	**43.014,87**	—	**46.158,88**	—
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	**16,02**	**17,54**	—	21,60	—	23,89	—	25,74	—	27,62	—
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	—	—	—	—	—	40.193,29	—	—	—	—	—
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	—	—	—	—	—	24,05	—	—	—	—	—

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art,32 lettere h) e i) CCNL 30,4,2003
(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)
(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n,3 in calce art,15 CCNL 5,4,2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1,981

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D,L,vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1,641

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI — **GENNAIO 2019**

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Retribuzione base	13,832,76	15,281,76	17,290,92	19,212,12	21,355,92	21,440,76	22,490,28	23,231,76	23,960,04	25,047,60	26,159,40
Aum.period.anzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17–30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	**14.556,72**	**16.005,72**	**20.514,38**	**21.271,22**	**23.422,13**	**23.611,65**	**24.664,64**	**25.538,90**	**26.269,59**	**27.583,95**	**28.699,44**
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festivita' cadenti di domenica (n,4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14
Festività lavorate (n,6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,58	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07
E,G,R, ex art,2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	**3.199,29**	**3.501,16**	**4.428,54**	**4.584,89**	**5.031,61**	**5.070,94**	**5.289,59**	**5.471,21**	**5.622,94**	**5.896,01**	**6.127,64**
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	5,060,46	5,559,46	7,108,73	7,368,99	8,109,29	8,174,54	8,536,96	8,837,88	9,089,37	9,541,79	9,925,72
Inail (6,363%)	1,129,81	1,241,22	1,587,12	1,645,22	1,810,51	1,825,07	1,905,99	1,973,17	2,029,32	2,130,33	2,216,05
Fondo Integrazione salariale	208,94	216,52	240,08	244,03	255,29	256,28	261,79	266,37	270,19	277,07	282,91
TOTALE-C	**6,399,21**	**7,017,21**	**8,935,93**	**9,258,25**	**10,175,08**	**10,255,89**	**10,704,74**	**11,077,42**	**11,388,88**	**11,949,19**	**12,424,67**
D-Oneri Vari											
TFR	1,119,22	1,235,50	1,545,29	1,597,99	1,770,02	1,780,70	1,864,92	1,929,25	1,987,69	2,083,23	2,172,45
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo"Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese fornit. Indum. di lavoro e D,P.I. ex art,66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min,) ex art,65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	**2,751,26**	**2,923,77**	**3,233,56**	**3,315,17**	**3,487,20**	**3,513,32**	**3,597,54**	**3,681,67**	**3,740,11**	**3,866,35**	**3,954,57**
COSTO TOTALE ANNUO	**26,906,48**	**29,447,86**	**37,112,42**	**38,429,53**	**42,115,92**	**42,451,80**	**44,256,51**	**45,769,20**	**47,021,52**	**49,294,51**	**51,206,31**
COSTO MENSILE	**2.242,21**	**2.453,99**	**3.092,70**	**3.202,46**	**3.509,66**	**3.537,65**	**3.688,04**	**3.814,10**	**3.918,46**	**4.107,88**	**4.267,19**
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	**16,40**	**17,95**	**22,62**	**23,42**	**25,66**	**25,87**	**26,97**	**27,89**	**28,65**	**30,04**	**31,20**
COSTO TOTALE ANNUO (a)	—	—	—	**38,636,78**	**42,323,17**	**42,966,21**	**44,770,92**	**46,076,07**	**47,328,38**	—	—
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	—	—	—	**23,54**	**25,79**	**26,18**	**27,28**	**28,08**	**28,84**	—	—
COSTO TOTALE ANNUO (b)	**26,906,48**	**29,447,86**	—	**36,217,64**	—	**40,055,37**	—	**43,146,87**	—	**46,290,88**	—
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	**16,10**	**17,62**	—	21,67	—	23,97	—	25,82	—	27,70	—
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	—	—	—	—	—	40.325,29	—	—	—	—	—
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	—	—	—	—	—	24,13	—	—	—	—	—

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art,32 lettere h) e i) CCNL 30,4,2003

(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n,3 in calce art,15 CCNL 5,4,2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1,981

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D,L,vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1,641

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI — **MARZO 2019**

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Retribuzione base	14,017,32	15,485,64	17,521,56	19,468,44	21,640,80	21,726,72	22,790,28	23,541,60	24,279,60	25,381,68	26,508,36
Aum.period.anzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17–30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	**14.741,28**	**16.209,60**	**20.745,02**	**21.527,54**	**23.707,01**	**23.897,61**	**24.964,64**	**25.848,74**	**26.589,15**	**27.918,03**	**29.048,40**
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festivita' cadenti di domenica (n,4)	181,30	200,12	257,54	267,49	295,34	297,78	311,41	322,72	332,18	349,17	363,61
Festività lavorate (n,6)	406,73	449,09	578,26	600,65	663,32	668,81	699,49	724,92	746,21	784,44	816,94
Tredicesima	1.178,44	1.300,80	1.673,98	1.738,66	1.919,69	1.935,55	2.024,18	2.097,65	2.159,15	2.269,59	2.363,48
Quattordicesima	1.168,11	1.290,47	1.663,65	1.728,33	1.909,36	1.925,22	2.013,85	2.087,32	2.148,82	2.259,26	2.353,15
E,G,R, ex art,2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	**3.237,74**	**3.543,64**	**4.476,59**	**4.638,29**	**5.090,86**	**5.130,61**	**5.352,09**	**5.535,76**	**5.689,51**	**5.965,61**	**6.200,34**
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	5,124,02	5,629,67	7,188,16	7,457,26	8,207,39	8,273,01	8,640,27	8,944,58	9,199,42	9,656,84	10,045,89
Inail (6,363%)	1,144,00	1,256,90	1,604,85	1,664,93	1,832,41	1,847,06	1,929,05	1,997,00	2,053,89	2,156,02	2,242,88
Fondo Integrazione salariale	209,90	217,59	241,29	245,38	256,78	257,78	263,36	267,99	271,86	278,82	284,73
TOTALE-C	**6,477,93**	**7,104,16**	**9,034,30**	**9,367,57**	**10,296,58**	**10,377,85**	**10,832,68**	**11,209,57**	**11,525,17**	**12,091,67**	**12,573,50**
D-Oneri Vari											
TFR	1,134,03	1,251,86	1,563,80	1,618,56	1,792,88	1,803,64	1,888,99	1,954,11	2,013,33	2,110,04	2,200,45
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo"Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese fornit. Indum. di lavoro e D,P.I. ex art,66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min,) ex art,65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	**2,766,07**	**2,940,13**	**3,252,07**	**3,335,74**	**3,510,06**	**3,536,27**	**3,621,61**	**3,706,53**	**3,765,75**	**3,892,16**	**3,982,57**
COSTO TOTALE ANNUO	**27,223,01**	**29,797,53**	**37,507,98**	**38,869,14**	**42,604,51**	**42,942,24**	**44,771,03**	**46,300,60**	**47,569,59**	**49,867,48**	**51,804,80**
COSTO MENSILE	**2.268,58**	**2.483,13**	**3.125,67**	**3.239,09**	**3.550,38**	**3.578,52**	**3.730,92**	**3.858,38**	**3.964,13**	**4.155,62**	**4.317,07**
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	**16,59**	**18,16**	**22,86**	**23,69**	**25,96**	**26,17**	**27,28**	**28,21**	**28,99**	**30,39**	**31,57**
COSTO TOTALE ANNUO (a)	—	—	—	**39,076,39**	**42,811,76**	**43,456,66**	**45,285,45**	**46,807,47**	**47,876,45**	—	—
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	—	—	—	**23,81**	**26,09**	**26,48**	**27,60**	**28,40**	**29,18**	—	—
COSTO TOTALE ANNUO (b)	**27,223,01**	**29,797,53**	—	**36,657,24**	—	**40,545,81**	—	**43,678,27**	—	**46,863,85**	—
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	**16,29**	**17,83**	—	21,94	—	24,26	—	26,14	—	28,05	—
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	—	—	—	—	—	40.815,73	—	—	—	—	—
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	—	—	—	—	—	24,43	—	—	—	—	—

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art,32 lettere h) e i) CCNL 30,4,2003

(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n,3 in calce art,15 CCNL 5,4,2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1,981

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D,L,vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1,641